

Castelverde, le Medie dell'Istituto Comprensivo "Ubaldo Ferrari" protagoniste all'Opera Pia

Dopo il grande successo ottenuto dal progetto *"Volontaria...mente"*, che ha visto protagonisti i ragazzi di terza media dell'Istituto Comprensivo *"Ubaldo Ferrari"* di Castelverde insieme agli ospiti della RSA di Fondazione Redentore, prosegue la collaborazione tra scuola e Opera Pia con un nuovo percorso dal titolo suggestivo *"Il mondo che sarà"* che avrà come protagonisti anche i ragazzi di Casa San Giuseppe, la residenza che accoglie 60 disabili.

«Il progetto – spiega Licia Pini, coordinatrice degli educatori della RSD – muove dall'intenzionalità pedagogica di investire risorse intellettuali sulle giovani generazioni al fine contrastare l'individualismo imperante, la crisi delle grandi narrazioni, il silenzio intergenerazionale e di promuovere l'abbattimento delle barriere psicologiche e gli stereotipi nei confronti della "diversità"».

Nella mattinata di mercoledì 13 marzo, gli studenti di 1^a B accompagnati dalle loro insegnanti, entreranno in RSA per prendere parte a un laboratorio di cucina che vedrà alcune ospiti riconquistare il ruolo educativo che da sempre gli anziani rivestano nella società, conducendo i giovanissimi nella preparazione dei *"Bombonini"*, dei gustosi biscotti di frolla. I dolci saranno poi consumati dai residenti durante un momento di festa, a base di musica dal vivo, che si terrà nel pomeriggio di quello stesso giorno.

Nei pomeriggi del 13 e del 20 marzo, invece, prenderà avvio l'attività di coro *"Il mio canto libero"* che unirà persone con

disabilità e ragazzi provenienti dalle varie classi delle medie che spontaneamente hanno scelto di aderire all'iniziativa. Il repertorio proposto consta di un tributo a Lucio Battisti, i cui brani risuonano attuali di generazione in generazione, quasi fossero canzoni senza tempo. «L'auspicio – commenta Licia Pini – è che la musica unisca ciò che il paradigma della segregazione, di cui ancor oggi sono vittime le persone con disabilità, disunisce».

Il progetto *“Il mondo che sarà”*, proseguirà nei prossimi mesi coinvolgendo sempre le classi prima e seconda medie in laboratori dialettale e artistici e con un cineforum.

Gli alunni di terza media, invece, protagonisti del percorso *“Volontaria...mente”*, stanno preparando un elaborato, alla luce di quanto vissuto negli incontri teorici e pratici, sul tema del dono, della gratuità e dal volontariato. I tre elaborati più significativi saranno premiati durante la festa del volontariato che si terrà all'inizio di maggio nel parco dell'Opera Pia.

Tutti questi appuntamenti sono immortalati da Paolo Calza di Casalbuttano: le sue foto confluiranno nel calendario della Fondazione per l'anno 2025 che sarà presentato durante la Festa dell'Opera Pia di metà dicembre 2024.